Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

DELIBERAZIONE N. 84 DEL 05/12/2017

Prima della trattazione dell'argomento si allontana, in quanto interessata, la D.ssa Angela Patrizia Partipilo e assume le funzioni di Segretario ai sensi dell'art. 12 comma 3 del Regolamento di Giunta Camerale il Consigliere Angelo Corsetti quale componente di Giunta più giovane di età.

Oggetto : Personale dirigenziale. Quantificazione risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato anno 2017

Il Presidente relaziona sull'argomento e fa presente che che l'Ente camerale, conformemente alla disciplina dell'art. 26 del CCNL 23.12.1999 dell'Area della Dirigenza, provvede annualmente alla quantificazione delle risorse finanziarie destinate a remunerare la "Retribuzione di Posizione " e la "Retribuzione di Risultato" per le posizioni dirigenziali previste nell'assetto organizzativo dlla CCIAA di Bari

Le fonti di finanziamento per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente sono disciplinate dalle disposizioni contrattuali vigenti del comparto Regioni ed Autonomie Locali di seguito elencate :

art. 26 – CCNL 23/12/1999	(1° biennio economico 1998/1999)
CCNL 12/02/2002	(2° biennio economico 2000/2001)
Art. 23 – CCNL 22/02/2006	(1° biennio economico 2002/2003)
Art. 4 – CCNL 14/05/2007	(2° biennio economico 2004/2005)
CCNL 22/02/2010	(1° biennio economico 2006/2007)
CCNL 03/08/2010	(2° biennio economico 2008/2009)

I commi 2 e 3 dell'art. 26 CCNL 23.12.1999 dettano norme - ricorrendone i presupposti - per adeguare eventualmente le risorse da destinare alla remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti.

La valutazione della Giunta Camerale deve considerare quanto introdotto dall'art. 23, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017 che così recita "... *l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.*"

A tal riguardo il relatore precisa che la quantificazione del fondo 2016 - adottato con deliberazione di Giunta Camerale n.97 del 28/11/2016 - e punto di riferimento per l'anno 2017, ha rispettato i disposti della norma e precisamente quanto previsto:

- dalla legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 che all'art. 1 comma 236 così recita "*...l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può' superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla*

riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente."

- dalle indicazioni impartite dalla Circolare R.G.S. n. 12 del 15 aprile 2016 che esplicitano le modalità da intraprendere nella costituzione dei fondi relativi al trattamento economico accessorio e specificatamente "..... *per ciascun anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fomite con la circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013. Per quanto concerne la riduzione del Fondo in proporzione al personale in servizio si fa presente che la stessa andrà operata, sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015.*"

Il Relatore fa presente che il numero dei dirigenti della CCIAA di Bari a partire dall'1/01/2017 non ha subito variazioni rispetto a quello dell'anno 2015 e rammenta che durante il periodo 2010-2014 si è assistito ad una costante riduzione delle unità di personale dirigenziale in servizio e solo nell'anno 2015 si è avuto il supporto di un nuovo dirigente. Dalle iniziali sette unità dirigenziali (compreso il Segretario Generale) si è giunti a tre unità. La Giunta Camerale con la Deliberazione n. 68 del 19 maggio 2015, ha inteso ridurre la dotazione organica delle posizioni dirigenziali ed ha contestualmente ridimensionato il numero dei Settori da sei a quattro oltre al Segretario Generale, aumentando in tal modo la responsabilità e le incombenze in capo ad ogni dirigente di area, che comunque deve garantire l'efficienza e l'efficacia della propria Area Organizzativa. Pur essendo intervenuto tale ridimensionamento il personale dirigente della CCIAA di Bari ha sempre garantito il raggiungimento degli obiettivi prefissati ed individuati nel Piano delle performance dell'Ente.

All'uopo si rammenta quanto esplicitato dal parere ARAN n. 19528 del 05/06/2015 che rileva come *"gli obiettivi di performance organizzativa, individuati per giustificare l'incremento possono essere anche "obiettivi di mantenimento" di risultati positivi già conseguiti l'anno precedente ..... (omissis)... con particolare riferimento alla necessità che, anche per il perseguimento dell'obiettivo mantenimento, continui ad essere richiesto un maggiore, prevalente e concreto impegno del personale dell'Ente".*

Il Relatore precisa, altresì, che l'organo esecutuvo deve valutare e quantificare per l'anno 2017 l'importo delle risorse variabili contemperando le seguenti esigenze organizzative:
a) in relazione alla attivazione di nuovi servizi e processi di organizzazione per l'anno corrente ex art. 26 comma 3;
b) la ridotta capacità di spesa dell'Ente Camerale, dovuta all'entrata in vigore dall'art. 28 c. 1 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014 n. 114 che ha ridotto il diritto annuale del 35 per cento nell'anno 2015, del 40 per cento per l'anno 2016 e a decorrere dal 2017 del 50 per cento.

Si rammenta l'aggiornamento introdotto dal D.M. del 22 maggio 2017 che che ha autorizzato per gli anni 2017, 2018 e 2019 l'*"incremento della misura del diritto annuale fino ad un massimo*

del 20 per cento, ai sensi del comma 10 dell'art. 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n.219, per il finanziamento dei progetti indicati nelle deliberazioni dei Consigli camerali..... "che comunque vede impegnato in prima linea tutto il personale camerale.

Va, in ogni modo, evidenziato che la struttura organizzativa di questa Camera è stata investita, negli ultimi periodi, da un continuo processo di potenziamento ed innovazione finalizzato al conseguimento degli obiettivi determinati dall'Ente medesimo ed, in particolare, rivolti al miglioramento quali-quantitativo dei servizi non soltanto di quelli esistenti ma anche di quelli di nuova istituzione.

Il Presidente fa quindi rinvio al contenuto del Piano aggiornato delle Performance 2017 redatto con le puntualizzazioni della normativa di riferimento, il quale costituisce il presupposto e il punto di riferimento per le erogazioni del relativo compenso, fatte salve le prescritte procedure di verifica e certificazione dei risultati conseguiti.

Il Presidente sottolinea che il Piano delle Performance 2017 aggiornato della CCIAA di Bari include nella propria disamina l'intero progetto di miglioramento e mantenimento dei servizi già esistenti ed individua i servizi aggiuntivi che rappresentano le voci essenziali nella composizione dei fondi destinati alla retribuzione accessoria del personale dirigente nella voce imputabile all'attuazione dell'art. 26 comma 3 CCNL 23/12/1999 "Risorse aggiuntive per attivazione nuovi servizi e processi di riorganizzazione"

Tali servizi, strettamente connessi a specifiche progettualità, poste agli atti, sono stati definiti all'interno del Piano della Performance 2017 e per ciascuno di essi sono stati definiti indicatori di misurazione e valutazione dello stato di attuazione, in termini d'innalzamento della qualità o quantità dei servizi prestati, concretamente misurabili e che discendono dall'investimento di risorse che l'Ente effettua anche sull'organizzazione.

Il Relatore aggiunge che l'intero impianto dimostrativo degli obiettivi da raggiungere si sviluppa nella Mission realizzata tramite le aree strategiche. Ogni area strategica opera tramite obiettivi strategici ed operativi. Gli obiettivi strategici sono raggiunti dall'attività di coordinamento e controllo dei dirigenti, mentre al raggiungimento degli obeittivi operativi interviene il personale non dirigente. Per quanto riguarda la determinazione del valore prodotto si evidenzia che la Camera di Commercio di Bari ha previsto incrementi correlati a più obiettivi di miglioramento sul fronte sia della "Performance organizzativa" che su quello di "Attivazione di nuovi processi individuati". Tali obiettivi richiedono il concreto, diretto e prevalente supporto del personale addetto ai rispettivi settori.Il documento posto in atti ha lo scopo di rappresentare i criteri seguiti per la quantificazione completa delle risorse previste per l'anno 2017 ex art. art. 26, comma 3 del CCNL del 23/12/1999 e destinato alla retribuzione di risultato.

Il Presidente continua la sua relazione approfondendo quanto disciplinato dall'articolo 27, comma 5, CCNL 23.12.1999 così come modificato dall'articolo 24 CCNL 22.2.2006: "*Gli enti del comparto, con strutture organizzative complesse approvate dai rispettivi ordinamenti, che dispongano delle relative risorse, possono superare il valore massimo della retribuzione di posizione indicato nel comma 2".* La Giunta Camerale con Deliberazione n. 92 del 31.7.2015 cui si rinvia, ha dato atto della sussistenza delle condizioni di complessità della struttura organizzativa della Camera di Commercio di Bari previste dalla suindicata normativa.

LA GIUNTA

- Sentita la relazione del Presidente;

- Visto il Decreto Lgs. 165/2001 s. m. i. Testo Unico"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- Visto il Regolamento contenente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio - DPR 254/2005;

-Vista la legge 122 del 30 luglio 2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

- Richiamate le Circolari n. 12 del 15/04/2011, n. 16/2012 e n. 21/2013, n. 20 dell'08/05/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

- Visto l'art. 1 comma 456 della legge di stabilità anno 2014 n. 147/2013;

- Visto l'art. 1 comma 236 legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208;

- Visto l'art. 23 comma 1 e 2 del D. Lgs n.75/2017;

- Vista altresì la Circolare R.G.S. n. 12 del 15 aprile 2016;

- Richiamata, altresì, la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 luglio 2012 e le relative note applicative " Schemi di relazione illustrativa e tecnico di – finanziaria ai contratti integrativi (art. 40, comma 3 sexies, D. Lgs. n. 165/2001)" che chiarisce tramite le note applicative aspetti particolari inerenti la stessa costituzione del fondo del salario accessorio;

- Viste le Deliberazioni del Consiglio camerale n.7 del 19/12/2016 di approvazione del Preventivo economico 2017 e n.4 del 24/07/2017 di aggiornamento del preventivo medesimo;

- Richiamati il CCNL 23.12.1999 – CCNL 12.02.2002 – CCNL 22.02.2006 – CCNL 14.05.2007 – CCNL 22.02.2010 – CCNL 03.08.2010 dell'Area della Dirigenza del Comparto "Regioni Autonomie Locali" ed in particolare, i seguenti articoli:

- Art. 26 comma 1 lettera a) – lettera d) – lettera g) e lettera i) CCNL 23.12.1999 " Finanziamento della Retribuzione di posizione e di risultato"
- Art. 26 (stesso contratto)" Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato"commi 2 e 3;
- Art. 27 (stesso contratto) "Retribuzione di Posizione";
- Art. 28 (stesso contratto) " Finanziamento della retribuzione di risultato";
- Art. 23 CCNL 22/02/2006 per il biennio economico 2002/2003 " Incrementi delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato" commi 1 e 3;
- Art. 4 CCNL 14/05/2007 per il biennio economico 2004/2005 "incrementi delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato" commi 1 e 4 ;
- Art. 16 commi 1 e 4 CCNL 22/02/2010;

- Art. 20 CCNL del 22/02/2010
- Art. 5 commi 1 e 2 CCNL 03/08/2010;
- Art. 5 (stesso contratto) commi 4 e 5 ;

- Vista la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2017 approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 6 del 28/11/2016 ed aggiornata con Delibera n. 3 del 24/07/2017 di "Ratifica della Deliberazione d'urgenza della Giunta con i poteri del Consiglio Camerale n. 49 del 10/07/2017 relativa all'"Aggiornamento Relazione Previsionale e Programmatica 2017", la quale illustra i programmi e gli obiettivi generali e strategici dell'Ente per l'anno 2017;

- Considerati il grado di rilevanza degli obiettivi che l'Ente ha inteso perseguire nel 2017 ed il raggiungimento dei risultati attesi nell'interesse pubblico nonché l'esigenza di elevare l'efficienza, l'efficacia e maggiore economicità nell'erogazione dei servizi;

- Preso atto del Piano delle Performance per l'anno 2017 approvato con Deliberazione di Giunta n. 1 del 27/01/2017 ed aggiornato con delibera n. 66 del 22/09/2017, riferito ai processi di potenziamento, del livello quali-quantitativo dei servizi, di innovazione tecnologica e di implementazione di nuove attività;

- Richiamato il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Normativo-Area della Dirigenza sottoscritto in data 25.01.2010;

- Richiamato, altresì, il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo - Area della Dirigenza – Annualità 2010 sottoscritto il 13 luglio 2011;

- Richiamata la Deliberazione di Giunta n. 91 del 31.7.2015 avente ad oggetto "Personale dirigenziale - art. 10 CCDI normativo del 25.1.2010: attribuzione punteggio strutture camerali per retribuzione di posizione";

- Richiamata la Deliberazione di Giunta n. 92 del 31.7.2015 avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali";

- Visto, inoltre, che con Deliberazione n.165 del 25 ottobre 2013 la Giunta prendeva atto del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 17 ottobre 2013 con il quale nominava Segretario Generale della Camera la dott.ssa Angela Patrizia Partipilo;

- Visto, l'art. 23 ter del Decreto Legge 2011 n. 201/2011 "Disposizioni in materia di trattamenti economici" che impone un limite al trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonome con pubbliche amministrazioni statali, di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001 – ivi incluso il personale in regime di diritto pubblico di cui all'art. 3 del medesimo decreto legislativo – stabilendo come parametro massimo di riferimento il trattamento economico del Primo Presidente della Corte di Cassazione;

- Visto, inoltre, che l'art. 13 del Decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 che, a far data dal 1 Maggio 2014, ha modificato l'importo massimo da attribuire al trattamento economico annuo onnicomprensivo di cui sopra;

- Preso atto che le risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di competenza dell'anno 2017 sono rilevate quantificate nel Preventivo economico 2017 dove trovano copertura;

- Richiamato il parere ARAN n. 19528 del 05/06/2015;

- Considerato, altresì, il disposto dell'art. 28 c. 1 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014 n. 114, che ha ridotto il diritto annuale - di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993 - del 35 per cento nell'anno 2015, del 40 per cento per l'anno 2016 e a decorrere dal 2017 del 50 per cento.

- Considerato, inoltre, il Decreto Ministeriale del 22 maggio 2017;

- Considerato che le strutture camerali sono dirette dai due dirigenti in servizio e dal Segretario Generale con il conferimento a quest'ultima di incarichi ad interim di 2 strutture organizzative rimaste vacanti;

- Richiamato l' art. 1, comma 236, legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 il quale dispone che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale:

- non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 che ha cristallizzato la riduzione effettuata nell'anno 2014 pari ad € 147.264,91 (art. 1 comma 456 della legge di stabilità anno 2014 n. 147/2013 e calcolato secondo quanto disposto dall'art. 9 comma 2 bis della legge 122 del 30 luglio 2011), da suddividersi tra parte stabile e parte variabile;
- è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, quantificato in € 51.335,38 secondo le modalità chiarite con la Circolare R.G.S. n. 12 del 15 aprile 2016.

- Visto l'art. 23, comma 2 del D. Lgs 75/2017 "*.....l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016*";

- Rilevato che nelle more della formalizzazione della consistenza del fondo della retribuzione di posizione e di risultato per l'annualità 2017 è stata comunque garantita la corresponsione della retribuzione di posizione in favore dei dirigenti e del Segretario Generale camerale in servizio nel riconosciuto valore economico di cui alla già citata delibera di Giunta n. 165 del 25 ottobre 2013 e dell'addendum al contratto effettuato in data 1/10/2014 prot. 50969 per il Segretario Generale e per i dirigenti in base ai valori riportati nel C.D.I. Area della Dirigenza annualità 2011 sottoscritto il 18 Aprile 2012, come conferiti con Deliberazione di Giunta n. 92 del 31/07/2015;

- Visto il mandato di pagamento n. 314 effettuato il 16/06/2017 dal CSA (Consorzio Servizi Avanzati) posto agli atti;

- Vista la nota di Unincamere Puglia dprot. Cam. n.53143 del 22/11/2017 posta agli atti;

- Constatati che gli importi rientranti nel regime dell'onnicomprensività di cui all'art. 24 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. e all'art. 20 del CCNL Regioni ed Autonomie Locali - Area della dirigenza del 20 febbraio 2010, pari ad € 10.339,57 al netto degli oneri previdenziali di € 2.470,43, rideterminano l'ammontare del fondo stanziato nel bilancio di previsione 2017;

- ritenuto necessario procedere ad una variazione del budget 2017 - come indicato nell'allegato B - per la definizione della copertura finanziaria giusta art. 12, comma 3 del DPR 254/20105;

- Valutato di quantificare per l'anno 2017 le risorse aggiuntive in un importo pari ad € 486.455,00 confermando che continuano a sussistere le condizioni per l'applicazione dell'art. 26 comma 3 CCNL 23/12/1999, sempre che siano conseguiti ed accertati i progetti di miglioramento per l'anno corrente;

- Visti gli allegati A e B parti integranti del presente provvedimento;

- Ritenuto di provvedere in merito;

- Visto il parere favorevole espresso dal Dott. Michele Lagioia nella veste di dirigente del Settore Gestione finanziaria, Provveditorato e Personale;

- A voti unanimi espressi a norma di Legge,

D E L I BERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. di apportare al budget direzionale le variazioni indicate nell'allegato B parte integrante del presente provvedimento;

2. di prendere atto della determinazione delle risorse decentrate nelle modalità di seguito specificate e illustrate nell'allegato parte integrante del presente provvedimento il quale rappresenta:

- l'applicazione dell'art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 "*.....l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016*",
- integrazione degli importi derivanti dalla disciplina dell'art. 20 del CCNL 22/02/2010 (onnicomprensività) per art. 24 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i € 10.339,57;

3. di quantificare per l'anno 2017 – conformemente ai vigenti CC.CC.NN.LL. Area della Dirigenza comparto " Regioni Autonomie Locali", alla disciplina introdotta dall'art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 e agli atti posti in essere dalla Amministrazione per l'importo da attribuire alla retribuzione di posizione e di risultato del Segretario Generale - le risorse per il finanziamento delle retribuzione di posizione e di risultato in favore del personale dirigenziale camerale a tempo indeterminato e pieno per l'importo complessivo di € 371.028,17;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti e all'Organismo Indipendente di Valutazione.

Il Segretario
(Angelo Corsetti)

Il Presidente
(dott. Alessandro Ambrosi)

Terminata la trattazione rientra in aula e riassume le funzioni di Segretario verbalizzante la dott.ssa Partipilo Segretario Generale.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
BARI

ALLEGATO A alla DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 84 DEL 5/12/2017

QUANTIFICAZIONE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO RETR. DI POSIZIONE E DI RISULTATO ANNO 2017

Art. 26 comma 1 C.C.N.L. 23/12/1999 e Art. 1 C.C.N.L. 12/02/2002

Art. 23 commi 1 e 3 C.C.N.L. 22/02/2006 1° biennio economico 2002-2003 quadriennio normativo 2002-2005

Art. 4 commi 1 e 4 C.C.N.L. 14/05/2007 2° biennio economico 2004-2005

CCNL 22 febbraio 2010 - biennio economico 2006-2007 e CCNL 3/8/2010 biennio economico 2008-2009

Risorse art. 26 comma 1 C.C.N.L. 23/12/1999		**ANNO 2017**
LETTERA A)		
Importo destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato per l'anno 2008	€ 134.955,65	
Riduzione ai sensi dell'art. 1 comma 3 lettera e) del C.C.N.L. 12/02/2002 (per 7 pos.)	€ 23.498,79	
		€ 111.456,86
LETTERA B)		
Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 - Legge 449/1997		------
LETTERA C)		
Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 2 - 3° comma		------
LETTERA D)		
Incremento dell' importo pari a 1,25% monte salari 1997 dei dirigenti (□ 288827,27 x 1,25%)		€ 3.610,34
LETTERA F)		
Trattamento incentivante personale dirigenziale trasferito agli Enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e di delega funzioni		------
LETTERA G)		
Importo annuo retr. individuale di anzianità, nonché maturato ec. dirigenti cessati dal servizio:		
dott. Nicola Roncone (cess. dal 9/02/2000)	€ 2.889,53	€ 30.449,81
dott. Giuseppe Liantonio (cess. dal 1° settembre 2005):	€ 16.592,03	
dott. Mario De Palma (cess. dal 1° agosto 2008):	€ 4.234,76	
totale riacquisizioni fino al 31/12/2008	**€ 23.716,32**	
dott.Salvatore Pepe (cess. Dal 1° gennaio 2011)	€ 3.613,22	
dott. Raffaele Vastano (cess. Dal 1 settembre 2012)	€ 3.120,27	
LETTERA I)	**€ 6.733,49**	
Risorse derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 32 come modificato dall'art. 20 DEL ccnl 22/02/2010 (onnicomp.) per:		
1) compensi fissi e continuativi, al netto di oneri contr. e prev.		
compensi Unioncamre Puglia impoto lordo 12.000,00 – oneri riflessi 2.314,22 =	€ 9.685,78	
2) compensi aventi carattere occasionale:		
componente commissione CSA € 810,00 – oneri riflessi 156,21)	€ 653,79	
		€ 10.339,57
Risorse integrative - comma 2 C.C.N.L. 23/12/1999		
Integrazioni risorse pari all"1,20% del monte salari della dirigenza anno '97		€ 3.465,93
comma 3		
Risorse aggiuntive per attivazione nuovi servizi e processi di riorganizzazione:		€ 486.455,00
C.C.N.L. 22/02/2006 art. 23 commi 1 e 3		€ 7.766,45
C.C.N.L. 14/05/2007 (parziale storno delib. 105 del 18/06/2007)		
art.4 c.1:€ 88,00x13 mens. = (€ 1,144,00 x n. 6 pos.dirigenziali presenti nell'Ente	€ 6.864,00	
art. 4 comma 4: incremento risorse pari al 0,89% m. salari dirig. 2003		
(€ 510.585,00 x 0,89%)=	€ 4.544,20	€ 11.408,20
C.C.N.L. 22/02/2010 art. 16 comma 1		
Incremento valore retribuzione posizione per l'importo annuo di Euro 478,40 comprensivo del rateo di 13^ mensilità: Euro 478.40 x 6 pos. dirig. =		€ 2.870,40
C.C.N.L. 22/02/2010 art. 16 comma 4		
Incremento valore retribuzione risultato per l'importo quantificato come segue: 1,78% del monte salari della dirigenza anno 2005 = 1,78% x euro 558.475,00		€ 9.940,85
totale generale determinato con applicazione CCNL 22/02/2010		**€ 677.763,41**

Risorse art. 26 comma 1 C.C.N.L. 23/12/1999	ANNO 2017
a riporto da pag. precedente:	€ 677.763,41
C.C.N.L. 3/08/2010 art. 5 commi 1 e 2	
Incremento valore retribuzione posizione per l'importo annuo di € 611,00 comprensivo del rateo di 13^ mensilità: € 611,00 x 6 pos. dirig. =	€ 3.666,00
C.C.N.L. 3/08/2010 art. 5 commi 4 e 5	
Incremento valore retribuzione risultato per l'importo quantificato come segue: 0,73% del monte salari della dirigenza anno 2007 = 0,73% x euro 810.802,00	€ 5.918,85
totale generale fondo 2017	**€ 687.348,26**

APPLICAZIONE ARTICOLO 23 COMMA 2 D.LGS. 25 MAGGIO 2017 N. 75

TOTALE FONDO 2016	**€ 374.443,59**

CONFRONTO ANNI 2016 E 2017			
	Anno 2016	Anno 2017	differenziale
totale generale fondo dirigenti	€ 690.763,68	€ 687.348,26	-€ 3.415,42
decurtazione cristallizzata in applicazione dell'art. 1 comma 456 l-147/2013 (circolare n. 20/2015 RGS) da applicare in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L.78/2010 convertito con modificazioni con la legge 122/2010	-€ 316.320,09	-€ 316.320,09	€ 0,00
totale risorse	**€ 374.443,59**	**€ 371.028,17**	**-€ 3.415,42**
RISORSE NON SOGGETTE AL LIMITE			
Risorse derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 32 come modificato dall'art. 20 DEL ccnl 22/02/2010 (onnicomp.) per:	**€ 9.709,99**	**€ 10.339,57**	**€ 629,58**
TOTALE FONDO DEPURATO DALLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	€ 364.733,60	€ 360.688,60	-€ 2.785,85

APPLICAZIONE DELL'ART. 23 COMMA 2: *l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016*

Totale risorse Decentrate Anno 2017 (€ 360.688,60) < Totale risorse Decentrate Anno 2016 (€ 364.733,60)

TOTALE GENERALE FONDO ANNO 2017	**€ 371.028,17**

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

ALLEGATO B DELIBERAZIONE N. 84 **DEL** 5/12/2017

CENTRO DI COSTO DI DESTINAZIONE DEI MAGGIORI PROVENTI	CONTO DI DESTINAZIONE DEI MAGGIORI PROVENTI	CENTRO DI COSTO DI DESTINAZIONE DEI MAGGIORI ONERI DELLA GESTIONE CORRENTE	CONTO DI DESTINAZIONE DEI MAGGIORI ONERI DELLA GESTIONE CORRENTE	VARIAZIONE BUDGET DIREZIONALE EX ART. 12, COMMA 3, DPR 254/2005
L001 – Servizio Staff di Presidenza e di Direzione, Servizio Programmazione e Audit Strategico	312035 – Rimborso onnicomprensività Dirigenti	L001 – Servizio Staff di Presidenza e di Direzione, Servizio Programmazione e Audit Strategico	321014 – Retribuzione di posizione dirigenti	€ 10.339,57
L001 – Servizio Staff di Presidenza e di Direzione, Servizio Programmazione e Audit Strategico	312035 – Rimborso onnicomprensività Dirigenti	L001 – Servizio Staff di Presidenza e di Direzione, Servizio Programmazione e Audit Strategico	322004 – Contribuzione INPDAP (ex CPDEL)	€ 2.460,82
L001 – Servizio Staff di Presidenza e di Direzione, Servizio Programmazione e Audit Strategico	312035 – Rimborso onnicomprensività Dirigenti	L001 – Servizio Staff di Presidenza e di Direzione, Servizio Programmazione e Audit Strategico	322006- Contribuzione ENPDEP	€ 9,61